

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in
merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai
sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023**

Il sottoscritto M.O. Giuseppe Centonze nominato dal Reparto T.L.A. Sicilia (Stazione Appaltante), (☐ Presidente ☐ Membro x Membro e Segretario) della commissione giudicatrice, ex art. 93 del D.Lgs 36/2023, giusta decisione n. 285480 di prot. datata 15/05/2025, in relazione alla Gara SDAPA 5046238, del servizio di pulizia ed igiene ambientale "a chiamata" dei locali adibiti a servizi alloggiativi, sale convegno/ricreative, strutture sportive e alloggi riservati ai militari in missione della regione Sicilia, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni. CIG: B62F8E7DFD, con la presente dichiara:

1. di non essere stato componente, nel biennio precedente all'indizione della procedura in oggetto, di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
2. di non aver subito condanna, neppure con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti

3. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, considerando che costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle previste dalle disposizioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, all'art. 6-bis della legge n. 241/1990, all'art. 6, comma 2, del d.P.R. n. 62/2013, nonché all'art. 7 del medesimo d.P.R. n. 62/2013;
4. l'insussistenza a proprio carico delle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c. e delle situazioni previste dall'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 165/2001;
5. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 ai fini della nomina a componente della Commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
6. di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Autorità e ad astenersi dalla funzione;
7. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

Palermo, 16/05/2025

f.to l'originale

M.O. Giuseppe Centonze